

C A G L I A R I

=====

I sottoscritti Fuxeddu Venanzio e Luigi fu Pietro e Olla Isabella e Barbara fu Antonio, quali proprietari dei terreni siti in agro di Quartu S. Elena e denominati "MEDAU NOU" di circa ettari 150 e "CALLITAS PIVERI" di circa ettari 224, si permettono fare formale opposizione contro il provvedimento adottato dalla Milizia Nazionale Forestale nell'agosto 1935, con cui si dichiaravano vincolati detti terreni, e chiedono che detto vincolo venga sanz'altro tolto come dannoso ed ingiusto, ed inutile, in quanto in detti terreni non trovansi, non potrà giammai neanche in avvenire, crescere e prosperare nessun tipo di pianta ad alto fusto, e ciò per la stessa struttura del terreno ove crescono solo gli arbusti di cisto, lentischio e simili. Fanno ancora notare che mantenendo il vincolo, verrebbero sottratti alla agricoltura un centinaio di ettari di terreno che i sottoscritti avevano in progetto in ottemperanza alla disposizioni date dal nostro Duce, ed incuranti di ogni sacrificio e fatica, di dedicare alla coltura del grano di cui, specie per le attuali condizioni politiche del Paese si necessita, costituendo il grano per tutti indistintamente ed in particolar modo per noi agricoltori, il primo ed il migliore alimento.

All'uopo si fa notare, con preghiera di voler eventualmente accertare, che nel decorso anno 1935, in detti terreni, ben cinquanta ettari vennero adibiti a tale coltura.

Il vincolo che provoca il presente esposto costituirebbe anche la rovina degli esponenti, i quali essendo possessori di oltre Cinquecento capi capri- ni, dai quali in maggior parte traggono il loro sostentamento, si vedrebbero costretti a disfarsi, a condizioni rovinose, del detto bestiame.

Riepilogando si onorano far osservare che il vincolo in oggetto porterebbe di conseguenza la mancata produzione di parecchie centinaia di starelli di grano, manderebbe in miseria le famiglie degli esponenti, senza pur anco arrecare beneficio alcuno, in quanto, come più sopra è stato già detto, i

terreni in oggetto non sono nè saranno mai suscettibili di miglioramenti forestali;

per quanto sopra esposto gli esponenti nutrono in un benevole provvedimento da parte di Codesto On. Consiglio Provinciale dell'Economia, provvedimento che verrà a dare agli esponenti quella tranquillità che è loro neccessaria perchè dedichino tutte le loro migliori energie alla terra, alla quale, secondo i comandamenti dell'amato Duce dell'Italia Fascista, si presentano attaccati come il bimbo al seno materno, e non si debba invece per un ingiusto ed inutile provvedimento restrittivo abbandonare la terra per cercare in altri lavori il sostentamento neccessario alla vita.

Con profondo ossequio

Quartu Sant'Elena 10/2/1936 XIV°

Firmato:

Per Olla Barbara la figlia Sitzia Maria

Pusceddu Venanzio

Olla Elisabetta

Pusceddu Luigi

IL SEGRETARIO CAPO

